

**Obiettivi e contenuti.** I problemi connessi con la riduzione dei finanziamenti per interventi e servizi sociali e sociosanitari rischiano di far trascurare i temi dell'integrazione delle persone con disabilità nella società, dei crescenti rischi di istituzionalizzazione, della qualità dei servizi.

Il pericolo, impegnati nella resistenza, è quello di non avere tempo di analizzare le evoluzioni, le necessità, le strade cui ci si incammina. Parlare di diritti, di servizi rispondenti ai bisogni, di qualità degli interventi è oggi decisamente fuori moda. Porre l'esigenza della necessità di un maggiore impegno finanziario sembra ai più, il vaneggiamento di mitomani. Intanto il ritorno alla logica della beneficenza appare essere molto più di una minaccia.

Riteniamo, invece, irrinunciabile continuare a riflettere e confrontarsi su questioni importanti che richiedono un ulteriore approfondimento. In questa prospettiva proponiamo un ciclo di incontri con l'obiettivo di analizzare tre temi che, sulla scorta della nostra esperienza, ci paiono di estremo rilievo. Da un lato, l'analisi della situazione, dall'altro mantenere alto il profilo della proposta e della riflessione.

**Iscrizioni ed informazioni.** I seminari si svolgeranno a **Jesi** (Sala II Circoscrizione, via san Francesco), **dalle 9.00 alle 13,00** (la registrazione dei partecipanti avviene tra le 8,30 e le 9.00). La partecipazione è gratuita ma è obbligatoria la prenotazione (telefono, fax, e-mail) da effettuare (per singoli seminari) entro il 31 marzo, 3 maggio, 1 giugno.

Segreteria: Gruppo Solidarietà, Via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (An). Tel e fax 0731.703327. [www.grusol.it](http://www.grusol.it)  
e-mail: [grusol@grusol.it](mailto:grusol@grusol.it).

Si rilascia attestato di frequenza.

**Gruppo Solidarietà**



**Seminari di approfondimento**

***Personae con disabilità  
I diritti, i bisogni, i servizi***

**Jesi**

**aprile - giugno 2011**

Con il patrocinio di  
**Regione Marche, Provincia Ancona,  
Ambito Territoriale Sociale IX Jesi**

○ **Integrazione scolastica.**

**A che punto siamo?**

**Jesi, 8 aprile 2011**

○ **La residenzialità: tra vecchie e nuove necessità**

**Jesi, 13 maggio 2011**

○ **Lavoro educativo e progetto di vita nella disabilità intellettiva**

**Jesi, 10 giugno 2011**

**Integrazione scolastica. A che punto siamo?**

**Jesi, Venerdì, 8 aprile 2011**

A partire da un bilancio della integrazione, capire in quale direzione è opportuno agire. Tra tagli e richieste di coperture ad orario completo quale futuro per l'integrazione?

**Si confrontano**

**Andrea Canevaro**, Docente di pedagogia speciale; Università di Bologna, sede di Rimini

**Marisa Faloppa**, Comitato integrazione scolastica, rivista "Handicap & scuola", Torino

**Danilo Massi**, Dirigente Scolastico Istituto Omnicomprensivo S.Egidio alla V. e Ancarano, Teramo

**Salvatore Nocera**, Vice presidente Fish (Federazione italiana superamento handicap), Roma

**La residenzialità: tra vecchie e nuove necessità**

**Jesi, Venerdì, 13 maggio 2011**

Se da un lato il passaggio dall'istituto alla comunità non si è mai compiutamente realizzato - e non solo perché non si sono chiusi tutti gli istituti ma perché spesso servizi comunitari mantengono modelli istituzionali -, sono andate emergendo nuove problematiche: dall'indispensabile accompagnamento alla residenzialità, alla sempre più grande difficoltà di far diventare la comunità come una casa; dal problema delle strutture accorpate, fino alle questioni derivate dall'aggravamento delle condizioni di salute, legate spesso all'invecchiamento, che pongono problemi nuovi per il mantenimento della persona all'interno della stessa comunità.

**Si confrontano**

**Paolo Aliata**, Lega diritti persone con disabilità (Ledha), Milano

**Marco Bollani**, Responsabile, Cooperativa sociale "Come noi", Mortara (Pavia)

**Mauro Burlina**, Responsabile Ufficio Disabilità, ULSS 6 Vicenza

**Lavoro educativo e progetto di vita nella disabilità intellettiva**

**Jesi, Venerdì, 10 giugno 2011**

Perché è necessario investire sul lavoro educativo? Il progetto educativo ha come riferimento il progetto di vita? Quanto è importante la qualificazione degli operatori? Come si contrasta la sempre più forte richiesta di sostituire al lavoro educativo quello assistenziale? C'è solo una motivazione economica o anche la difficoltà in molti territori di esercitare adeguatamente questa funzione? Come si pone l'intervento educativo di fronte al progressivo invecchiamento delle persone con disabilità?

**Si confrontano**

**Lucio Cottini**, Docente di Didattica e Pedagogia Speciale, Università di Udine

**Mario Paolini**, pedagogista e formatore, Venezia

Seguiranno interventi di operatori dei servizi della regione Marche

---

**Modalità di svolgimento degli incontri.** I seminari si propongono come momento di approfondimento, riflessione e confronto tra i relatori ed i partecipanti. I relatori proporranno le loro riflessioni sul tema del seminario che sarà poi ripreso nel confronto assembleare. Nell'ultimo incontro ci sarà una prima parte nella quale i relatori discuteranno del tema con un moderatore. Successivamente, prima del confronto assembleare, ci saranno alcune comunicazioni di operatori di servizi della regione Marche. **Ogni seminario sarà coordinato e introdotto dal Gruppo Solidarietà**